Anno II. Buenos Aires, 17 Marzo 1878 N. 11

IL MALDICENTE

PERIODICO UMORISTICO-SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
0 . . IS TA 103

ESCE TUTTE LE DOMENICHE

ABBONAMENTO MENSILE S,
NUMERO SEPARATO

IL 17 MARZO

—

Auf che caldo! Oggi dunque abbiamo l'inaugurazione del Monumento a Mazzini, e se il cielo non piange per commozione, fa piangere i poveri mortali dacendo loro stillare lagrime da tutti i ori del corpo. Auf non ne posso piú!

Chi di voi carissimi lettori non conosce la storia dei sacrifici, dei patimenti, delle disillusioni di questo grande Apostolo della libertá? Chi é colui che si chiama italiano e non conosce chi sia e che fece Mazzini? A che pro adunque ripetervi questa istoria forse per la centesima volta? e forse nell'istesso tempo che la reciteranno, per la centesimauna volta la *Patria*, l'*Operaio*, l'impavvido *Libero Pensiero* e fors'anche chi sa quanti giornali del paese?

Ai piedi della statua solo io mi animerei richiamare la vostra attenzione, e se l'onorevole signor Froncini mel permetesse farei la seguente *improvvisazione*:

GIUSEPPE MAZZINI

—

Or' fanno quarantotto anni un giovane dalla mente vasta, dall' animo grande, dal cuore ardente per amore di patria, abbandonava l'Italia, esiliae da un decreto di S. M. il Re di Sardegna

Il giovane patriota, l'ardito campion di libertá sbarcava a Marsiglia e se mesi dopo incominciava la propaganda della *Giovane Italia* per la liberazione della conculcata patria.

Ritornato a Genova per rivedere dopo lunghi anni di penoso esiglio l'adorata sua madre, fu tosto costretto dalle persecuzioni della polizia Sarda a chiedere l'ospitalitá della Svizzera, da dove si recava in Inghilterra mosso sempre dal santo pensiero dell' indipendenza d'Italia che ormai costituiva l'unico movente di sua vita.

Da quell'istante l'opera di Mazzini prendeva carattere universale.

Con Kossuth, Bakunin, Ledru-Rollin, l'eco della propaganda mazziniana giungeva a tutte le popolazioni d'Europa, le quali vedevano attonite aprirsi al loro sguardo l'alba d'una vita giammai sognata.

L'Italia prima fra le nazioni assorbiva con voluttá la vita che con gli scritti ardenti, con la parola ispirata le propinava dall'esiglio il suo gran tribuno.

L'italia si andava formando alla nuova vita, l'italia s'istruiva guidata dal suo Maestro, il quale come Aristide, moriva obbliato mentre che altri per il merito di consentire l'unificazione saliva coronato al Campidoglio.

Il monumento che oggi s'inaugura riflete fedele le sembianze del „Sommo Martire Italiano!

Davanti quella efigie dobbiamo chinarci.

In quella fronte larga, in quell'occhio pieno di vita e d'energia, in quelle labbra semiaperte, quasi volessero ripeterci a viva voce una di quelle tanto splendide pagine, che sono l'eco fedele del potente suo amore verso la patria, in quella testa cosí dolcemente piegata in avanti, quasi che troppo grave fosse all'esile suo corpo, onoriamo tutti i profondo pensatore genovese, il bandi tore piú ispirato dei principii della vera democrazia non solo in Italia ma nel mondo intiero!

Garibaldi fece l'Italia: Mazzini fece di piú: fece gl'Italiani!

Agli Italiani quindi l'onorarlo degnamente.

†

Spine senza rose

—

Van tre volte che incomincio quest'articolo, e tre volte che getto la penna.

Mi son proposto di non voler parlare della statua di Mazzini e contro ogni mio volere la penna corre su questo tema proibito.

Dico proibito per me, non per gli altri che anzi i miei confratelli vi troveranno inspirazioni liriche, idee peregrine, battiti di cuore.

Per troncare tutte le velleitá del mio cervello un po' strambo, mi limiteró a fare un voto, ed é che i discepoli del Grande Apostolo nel cedere la statua al Governo Provinciale non dimentichino la cessione che venne fatta a Pilato nell'orto di Gedsemini nel primo anno dell'éra volgare.

—

Un tipo di quelli che non vanno mai d'accordo coi piú, aveva ideato questa iscrizione da incidersi sul piedestallo del monumento.

GIUSEPPE MAZZINI
Apostolo della Unitá d'Italia
Cristo di questa religione
dopo lunghissima e faticosa quarantena
fu ammesso
a toccare le sponde ospitali del Plata
passando per contrabando
qualificato di oggetto d'arte.
Oggi
gl'Argentini ravveduti
l'accettano pegno di amore fraterno
riconoscenti
del dono, del pensiero, del cuore
degli offerenti

—

Avete letta la lettera di Umberto al Municipio di Roma?

Il nuovo Re parla bellamente come un semplice mortale ed usa l'«io« invece di quel celeberrimo «noi» che hanno sempre usato tutti i principi del mondo.

Alcuni vogliono che Sua Maestá abbia adottato l'«io» per non confondersi coi redattori dei giornali italiani al Plata che parlano sempre in «noi» sebbene si protestino arcidemocratici, e parlino esclusivamente per conto proprio e a tutto loro rischio e pericolo.

—

Avant'ieri il Presidente Avellaneda col suo solito risolino sulle labbra chiedeva ad un italiano come era che tanto la Commissione per la dimostrazione a Vittorio Emanuele, come quello per la dimostrazione a Mazzini avessero proibito i discorsi.

«Señor Presidente,» rispose l'interpel-

lato, «es que los italianos estamos cansados de frases.»

Sua Eccellenza frasologica fece una smorfia e diede tal voltata sui tacchi che parve una evoluzione politica di Rigoni Stern.

—

—

Don Basilio ha proposto di regalare 10 azioni della Societá Anonima dell'«Operaio» a chi sapqia sciogliere il seguente quisito.

«Come si spiega che Garibaldi avendo »ordinato ai suoi di non battersi in Aspro»monte e di attendere i regi al pied'armi, »venisse ferito da una palla al piede si»nistro.»

Spero che Don Basilio mi manderá le 10 azioni perché il quisito é presto sciolto: Garibaldi ordinó, ma i garibaldini non obbidirono; e i regi risposero; e per mala sorte, essendo le palle di fucile senz'occhi, una andó a collocarsi nel piede dell' Eroe che non aveva per certo colpa di che il suo ordine non fosse stato eseguito.

Credo che Don Basilio non dirá che il quesito era stato sciolto prima di me dal suo intimo amico Dottor Borraschi.

—

Umberto ha chiamato Cairoli a formare il Ministero.

Io ne sono stato lietissimo, non perché abbia limitata fede nel genio di Don Benedetto, ma perché dopo di aver visto cosa ha saputo fare la sinistra, mi piace vedere cosa saprá fare la montagna.

Se si verifica che «parturiet mons et nascetur ridiculus mus (auto Pedrotta!) allora poi torneremo ai Sella, Minghetti e Compagnia, che sin'ora han fatto vedere di saper quanto Depretis e Crispi.

Se Cairoli fa fiasco torneranno in auge i moderati—e mi pare giá sentire i frementi a gridare: la colpa non é di Cairoli, é del sistema!

Bravo Cittadini; non valendo i republicani italiani del tipo di Cairoli, meglio dei monarchici, per cambiar sistema bisognerá richiamare i Croati.

Evviva i frementi.

—

Un oblatore al patrio Ospedale ieri inciampa col Colettore.

—Eh signore, grida questi, vorrebbe farmi il piacere di pagar la quota.....

—Ma che quota!, risponde burbero l'oblatore. io non voglio piú pagar nulla dopo ció che é passato nell'Assemblea ultima.

—Peró signor mio, che colpa ci ha l'Ospedale e gli ammalati se i signori soci si bisticciarono nell'Assemblea?

—Hai ragione, hai ragione ed io sono, una bestia; dammi la bolletta che ti dó il denaro.

E io diró a questo signore; voi sietei tutt'altro che bestia, siete un uomo di cuore e di buon senso, e gente come voi dovrebbero essere tutti coloro che fan parte delle Societá. Non potendovi dar altro vi auguro la grande di Montevideo, e non abbiate mai bisogno un letto all'Ospedale.

—

L'altro giorno Zeffiro vi raccomandó di prestare attento orecchio a una sinfonia del Maestro Grignola che doveva suonarsi nel concerto per Mazzini.

Se voi lettori avrete ubidito a Zeffiro sarete rimasti con un palmo di naso.... negli orecchi.

Al fin fine meglio lí che in altra parte.

Ma la sinfonia fu mandata ad un'altra volta per non affaticar troppo i signori Professori.

E chi era curioso.... aspetti.

La statua di Mazzini é stata causa di ben altre disilusioni!.... eppoi anche lei ha aspettato tanto, che quasi quasi fu mangiata dai topi nel famoso cassone lá nel deposito del Gas.

Dunque aspettate con un pó di pazienza anche voi dilettanti di belle speranze.

—

I nostri compaesani che prendono il nome della piú meridionale parte d'Italia sono proprio decisi a riunirsi sotto una bandiera sociale. Un'altro stendardo verrá presto dietro le onorate bandiere delle Societá antiche, la « Caraciolo » nome di eroe e di martire, stá schierando in numerose fila i giovani delle Provincie meridionali.

Perseveranza e fede.

L'unione fa la forza, e questa é il motore dell'Universo.

Avanti adunque.

—

Per finire con un anedoto curioso vi racconteró che un Fotografo un giorno fece il ritratto ad un «lyon » della cittá; ma i « lyon » al vedersi cosí brutto come era in realtá, protestó, gridó, non volle né ricevere né pagare il ritratto. Fu inutile per il fotografo sostenere che il ritratto era somigliante al naturale, che se era brutto il viso non era sua colpa ma dell'originale. Fu fiato sprecato:

— No! no, gridava il « lyon, » quello non é il mio ritratto, quello sgorbio é irreconoscibile, non sono io, é un mostro, nessuno potrebbe non che riconoscermi neppure indovinare.

Il fotografo indispettito che fa? prende una lente d'ingrandimento e senza toccare il viso gli allunga talmente le orecchie che parevano due vele di asino, e colloca il ritratto cosí modificato nella vetrina.

Tutti coloro che videro lo scherzo risero, e la voce si sparse inmediatamente che il ritratto del « Lyon Tal » era esposto con orecchie d'asino!

Lo seppe il ritrattato e corse anch'egli a verificare la cosa, ed accertatosene non corse, voló dal fotografo tempestando e sbuffando e lo richiese del perché si fosse permesso una infamia come quella di esporre il suo ritratto con orecchie d'asino!

E che, rispose flematicamente il fotografo, ora lo riconosce per il suo ritratto? ora che ha l'orecchie lunghe lo trova addunque somigliante? Ebbene, eccole la dozzena completa, costa quaranta franchi.

Il Lyon non poté far altro che pagare e ritirare la dozzena dei ritratti per non servire per maggior tempo di ludribrio al publico.

Questo fatto mi é sovvenuto perché mi hanno assicurato che un pittore-fotografo di Bityres lo vuole rinovare per un suo cliente che non si volle riconoscere in un ritratto che il pittore gli ha fatto, e che anzi il prelodato cliente stracció in quattro pezzi e non volle pagare. Il pittore ha riunito i quattro pezzi e ora lavora per aggrandire le orecchie.

Badi il pittore che lo scherzo non gli costi caro.

Coi medici d'influenza non si scherza.

—

Ho finito.

DIOMEDE.

IL CARNEVALE AMERICANO NEL 1873

AD UN AMICO DELL'ALTRO MONDO

Frammento

—

(Continuaziono V. num. 10)

—

Forman tal arma certe fiaschettine
Di piombo sottilissimo formate
Con adorni di belle *figurine*,
Fiori, *arabeschi* e *lettere dorate*
E piene tutte poi d'acque odorose
Di viole, gelsomin, vaniglia e rose.
Un tappo a vite del meta lo istesso
Nega l'uscita al profumato umore,
E quando a zuffa sei col gentil sesso
Il tappo getti, e la parte inferiore
Con la sinistra o con la destra mano
Ristringi a tuo piacer o forte o piano.
Allor repente sgorga dalla cima
Finissimo un zampillo de icato
E dura tanto fin che mano opprima
Il metallico fiasco, indi vuotato
L'avrai della rivale in viso o in petto
Ne prendi un altro e seguita il giuochetto.
Quel fiaschino in ispanica favella
(Non so se il termin della Crusca sia)
Pomito sento che ciascun l'appella
E le donne con molta leggiadria

Sopra gli occhi schizzettan quei profumi
Che ti fan pel brucior vedere i numi.
Peró malgrado il pizzicor degli occhi
Che destan que i sp uzzi sontu si
Malgra io che ci vogl ano b iocchi
Per comprar quei tr stulli si graziosi
E anc r m lgr o a qualche pó di bile
Rit ovo l'invenzion assai gentile.
Ma grazioso non trovo niente affatto
Delle pubbliche vie l'adornamento;
Ed io ne pr verei un gusto matto
Se potesti vederle a tuo ta ento,
Che avrei cosí l'esiguo piacere
Di saperti anche tu del m o parere.
Con mal pialliti legni e storti pa i
Da cui pendono in cima bandieruole
Si fian heggian le strade principali,
Di che assai il bu n gusto se ne duole
E per dispetto ancor all'eleganza
S'innalz no degl'archi in bb ndanza.
Ma che archi son questi o Dottor mio.
A vederli si resta a bocca aperta
Né so la descrizion farti perdio,
Che sfuggemi di man la penna incerta
Ed arrosir farian ar hi si strani
I Co ta tini e i Titi Vespa iani.
Ma tutto n n sta qui l'abbigliamento
Che aumenta nelle st ade l'allegria
Fregi vi son d'art st co tale to
Pitture d inusata bizzarria
Colonne di cartone e piedestalli
E all'acquarello, flor, fanti e cavalli.
Con ta e infamia e tal *furor* dipinti
Che gli o bi stessi ne avrian paura:
Oh! se de vari mpiastra muri estinti
Pote se alcun las iar la sepoltura
Tornerebbe giulivo al muto avello
A fare coi defunti il Raffaell .
Ma a ch'io di pittura non profano
E ben lo sai col gran p ttor *Dalpiede*
Quando in campagna gli pre tai la mano
In cl sse di secondo tir piede
E tu con me facevi g i arabeschi
Mentre che il *professor* pingea gli affreschi
Ed é per ció che schivo l'occasione
Di parlar di pennel o e di colori
E passo invece all'illuminazione
Che aumenta e abbella al Car eval gli ardori
Né possa tu negar che tai costumi
Facciano torto al sec lo dei lumi.
In varie guise e se vogliam bizzarre
Splende il terren di variopinte luci,
Scosso dal suon di f auti e di chitarre
Che ovunque incontri ove il pié conduci,
Ma lo splendor che sopra tutto regne
Dai fari vien delle Gen il Portegne.
Faroletti, lanterne e lumi ini
Globi cinesi e ver i e rossi e gialli
Apposi a delle corde od agli u mini
Rischiaran nelle piazze i lieti balli
Mi le fiamme di gaz ad ogni intorno
Cambian la notte in rifulgente giorno.
Ma in tanta luce m'é v der conc sso
Che mi vien meno l'ultima candela
E ancor la musa senza il mio permesso
A piú vaga region ha fatto vela
Onde alla forza e a marcio mio dispetto
Ti dó la buona notte e vado a letto.
Ma se hai la compiacenza d'aspettare
Che torni a me la ve gin ritrosetta
Ti promettto dell'anno al terminare
Il restante m ndarti in tutta fretta
E se i miei versi ti dan noia alquanto
Sarà meglio per te se tarda i canto

APOLLO,

Continu .

Foglia al vento

—

É noto ormai agl'immortali lettori del « Maldicente, » come l'umile sottoscritto abbia sempre avuto una simpatia ed un'attenzione speciale per le bestie.... di questo paese, e che giá in varii articoli dimostró con prove palmari come desse sieno, il fattore primo della sua ricchezza e del suo sviluppo industriale e commerciale (tralascio di dire, ed anche intellettuale.) Si é dimostrato pure con dati statistici e con cifre eloquenti, che questa proponderanza delle bestie, proviene dal fatto speciale che, mentre in Europa per ogni 16 uomini vi é una bestia, quí per lo contrario sopra 32 bestie vi é un uomo. Non si puó assistere all'esposizione di queste cifre e di questi dati, senza esclamare. — Ma come mai un paese in condizioni tanto prospere, naviga tra tante incertezze ed il suo credito sia all'estero che all'interno é ridotto a sí miserando stato!

La risposta é semplicissima, ed é, che questa grande fonte di ricchezza e di prosperitá fin'ora non fu (come direbbe Diomede) che « la croce e delizia » d'interessi privati, e non mai quella dello stato.

— E perché, dirá taluno?

— Niente di piú facile — perché ai regittori della cosa publica toccando la questione bestie, sembra che si tocchino loro stessi.... (intendo i loro interessi) avvegnacché le bestie si puó dire che nella massima parte sono sua proprietá e ne formano anche quasi l'unica loro risorsa.

Se la voce del patriottismo nei signori governanti, fosse superiore alla voce dell'interesse privato, é sicuro che per sopperire alle esauste finanze dello Stato non ci sarebbe bisogno di rompersi tanto la testa nel cercare nuovi bazelli, essendovi ancora intatta questa fonte principale.

Prendiamo p. e. la Provincia di Buenos Ayres, essa possiede un numero circa di circa 50 milioni di pecore e 14 milioni di bovini i quali danno ai loro proprietarii una rendita media del 20 0[0 liquido.

Questa enorme quantitá di bestiame calcolando le pecore e 25 ps. cadauna ed il bovino a 150 ps. rappresentano un capitale di 3,350,009.000 ps. che danno un'utilitá liquida di 670 milioni ai loro proprietari senza che il fisco ne percepisca la piú minima parte.

Si ha bisogno di denaro per far fronte agli impegni assunti, eppure cosa strana, si aumentano le imposte giá esistenti, e non si pensa ad applicare questa nuova, che sarebbe la più giusta e la piú produttiva.

—

Ce ne congratuliamo coll'egregio signor Momo I. che finalmente abbia potuto «encontrar un lugar decente» per la pubblicazione de' suoi «ispirati versi».

Lo creda il signor Momo I. che se il «Mal-decente» non volle mai pubblicare i suoi «magnifici versi» ad onta delle sue instanze, é perché aveva la coscienza della propria «inferioritá ed indecenza» per accogliere nel suo grembo i pudichi parti della di lui verginale immaginazione.

Nelle pagine del «Libero Pensiero» é sicuro che i suoi stupendi versi fanno miglior mostra che non in quelle dell'umile «Maldicente».

—

Abbiamo avuto la pazienza di leggere fino a fondo la biografiae la professione di fede che fece l'«Operaio Italiano» a S. M. Umberto uno.

Sarebbe un magnifico «trozo di erudizione storica» se questa non fosse adulterata in un modo veramente strano,

E dire che chi la scrisse s'atteggia maestro delle masse italiane al Plata. Sarebbe proprio il caso di ripetere i versi che il Monti dirigeva al Giani:

Se tu se sarto come sei poeta,
Poveri panni povera seta!

PLUTONE

A

GIUSEPPE MAZZINI

—

Salve! o Potente Apostolo
Di Libertá! tua fama
Oggi piú grande e splendida
Fra l'orbe si dirama,
E le tue sante massime
Solo inspirate al Ver;
Sacro il tuo Nome rendono
All'universo inter.

Tu per la Patria intrepido,
Sfidasti ogni periglio;
L'indomito tuo spirito
Non soffocó l'esiglio;
Era tua voce al despota
Segnale di terror,
E sotto la vil porpora
Tremava l'oppressor!

Tu combattesti impavido
Le mene e la menzogna
Di quella setta stolida
Che sol regnar agogna,
Sotto la veste ipocrita
D'un santo minister!
Ma....cadde—e nella polvere
Travolto é il suo poter!

Dovunque il sacro lábaro
Di Libertá sfavilla'
Si sparse l'indomabile
Del genio tuo scintilla.
Di tue parole al fascino,
Al tuo sublime ardor,
Chi non si sente infondere
Corraggio, Fé, Valor?
Oh! quanti allori coprono
Tua veneranda chioma!
La Libertá d'Italia,
La Redenzion di Roma,
Son glorie che circondano
Tuo nome di splendor,
Son glorie che immortalano
La fede del tuo cuor!
Qui sulle floride
Sponde del ricco Plata,
D'Italia i figli vollero
Tua fama consacrata!
Oh! invano formidabile
S'oppose il rio poter
Di quella setta ipocrita
Che nega e aborre il Ver;
In oggi la tua immagine
S'innalza giá maestosa,
Su questa terra libera
Di fasti suoi gloriosa.
Tutti or ci unisce un vincolo
Sacro a fraternitá,
Laddove splende fulgido
Il Sol di Liberta.
Si! sacre son le glorie
Fra i popoli redenti!
Tutti pugnaro intrepidi
Nel lor destin fidenti,
E son fratelli e martiri
Gli impavidi guerrier,
Che cadder per la Patria
Cacciando lo stranier!
A voi, campioni nobili
Dell'Argentina terra!
Voi, che sfidando intrepidi
L'Oscurantista guerra,
Rivendicaste il merito
Di questo Redentor,
A voi, commossa Italia
Tributa Gloria-Onor (1)
Salve! o Potente Apostolo
Di Redenzion! tua fama
Oggi più grande e splendida
Fra l'Orbe si dirama,
E le tue sante massime
Solo inspirate al ver,
Sacro il tuo Nome rendono
All'Universo inter!

V. LARGHI

Buenos Aires, 17 Marzo 1878.

(1) I Senatori che votarono per l'erezione al Paseo de Julio del Monumento a G. Mazzini sono i seguenti: —Angel J. Blanco, Daniel M. Cazon, Bernabé Demaria, Manuel Gache, Adolfo G. Cheves, Ricardo Lavalle, Juan G. Lages, Carlos Uriarte, Francisco Uriburú, Juan C. Varela, Rufino Varela.

SI DICE

—

Che in un negozio di via Reconquista assai prossimo alla «esquina» di Cuyo, sia esposto in vendita un cane da *truffe* pura razza, e che il Capo di polizia signor Viejobueno ne stia studiando le qualitá per farne acquisto a decoro della Penitenziaria.

—

Che il Leone scappato testé dalla gabbia del Conclave abbia portato la costernazione nel giardino zoologico del Vaticano, e che un «Scimione» si sia «apretado el gorro».

—

Che la cittá di Buenos Aires per non ismentire la fama che gode la Repubblica Argentina nell'allevamento del bestiame stia per carpire a Costantinopoli il tradizionale primato sui cani.

—

Che l'organo scordato di S. Salvador «La America del Sud» sia passato in riparazione, e che l'organista abbia proposto di sopprimere dalla tastiera il tasto A. e sostituire ai tasti I. C, il tasto D. e sottoporlo quindi alla prova di Monsignor Aneiros.

—

Che un conosciuto negozionte di questa piazza, sorpreso dal temporale della scorsa notte mentre bordeggiava col fanale di sinistra spento, in remoti paragg della cittá, avendo tentato dar fondo, abbia corso gran rischio di perdervi l'áncora.

—

Che nella rassegna passata da Monsignor Di Pietro al Convento de las Catalinas siano risultati mancanti, oltre il Cappellano Don Ermenegildo, suora Moralitá ed il reverendo Buon Costume.

—

Che al Parlamento Italiano sia stato presentato un progetto di legge autorizzando la poligamia e ció per non allontanare dal gabinetto un onorevole bigamo.

—

Che un «sibiliante» individuo stia per aprire una scuola di decenza altrui nella «sua casa propria particolare di lui».

—

Che in un banchetto popolare—scusate il termine—l'ultimo bicchiere del biondo Monterosso abbia avuta la potenza di cambiare i connotati a piú d'uno dei convitati.

—

Che un Cameriere di un Caffé Centrale della cittá, immortalizzato dal valente pennello di un pittore ungherese, stia per passare ai posteri sotto la ben temprata penna di un pubblicista italiano.

—

Che un sensale di questa piazzo, affetto da furiosa cocchiomania, sia stato guarito da un suo creditore, che gli estrasse il cocchio con rara maestria; ma siccome pare, che il morbo non sia radicalmente estirpato, si teme sia per rendersi necessaria una seconda operazione.

—

Che il partito nero, non avendo potuto fare dinanzi il gran Consiglio dell'Inquisizione, il processo a Giuseppe Mazzini, abbia colto l'occasione della presentazione della di lui effigie al Municipio di Buenos Aires per farglielo, nominando avvocato fiscale il sanfedista P. Goyena.

—

Che in tempo non lontano — magari un secolo — adottando con alcune modificazioni il titolo affibiato da un giornale cittadino a re Umberto di *re democratico*, lo si voglia chiamare *re operaio*.

Alcuni insisterebbero, per meglio distinguerlo, di aggiungere a *re operaio* l'epiteto di *italiano*.

Lo scopritore di sí sublime definizione non aspirerebbe neanche a una croce di cavaliere.

MALEBOLGE.

Piccola Cronaca

—

TEATRO GOLDONI — Questa sera i bravi filodrammatici del teatro Goldoni ci chiamano ad assistere alla rappresentazione del grandioso e spettacoloso dramma in 5 atti *Il Diavolo* ossia il Conte di San Germano.

Fará seguito una brillantissima farsa.

É meritevole di incoraggiamento la diligenza e lo studio che questi signori dilettanti usano per la buona riuscita degli spettacoli e noi speriamo che il pubblico non mancherá mai di recarsi ad udirli ed applaudirli.

—

SOCIETA' COSMOPOLITA — Abbiamo ricevuto un opuscoletto contenente la memoria amministrativa presentata dalla Commissione Direttiva alla seconda Assemblea generale.

É bello il vedere come lo spirito di associazione va propagandosi anche fra la popolazione che ci ospita; é altresí con somma soddisfazione che constatiamo i brillanti progressi di questa associazione, che é stata iniziata da un nostro concittadino il quale ne é tuttora il gerente.

—

TEATRO NUOVO — Dobbiamo un cenno di elogio ai signori dilettanti componenti la Compagnia che recita da poco tempo in questo nuovo teatro per l'attivitá con cui vi attendono.

Questa sera rappresentano: *Margherita Pusterla*, dramma in sei atti.

—

SOCIETA' NAZIONALE ITALIANA — La sera del 23 corrente, questa fiorente Societá apre le sue vaste sale ad una festa di ballo il cui prodotto verrá destinato a beneficio delle scuole che essa mantiene.

Quantunque sicuri che un numeroso concorso di pubblico, non mancherá di assistere a tal festa, per il santo scopo a cui é destinato il beneficio, facciamo nondimeno le piú vive instanze ai nostri amici perché vedano di non mancarvi.

—

SOCIETA' UNIONE OPERAI — Questa benemerita Societá, al cui carico giá da molto tempo sorgono diverse scuole elementari, ha destinato di aprire questa sera le sue bellissime sale ad un ballo, il cui beueficio andrá ad aumentare il fondo per dette scuole.

Crediamo inutile raccomandare ai nostri concittadini di assistervi, poiché lo scopo é troppo lodevole e si raccomanda da per se stesso.

Solamente dobbiamo una parola di lode alla benemerita Commissione Direttiva di tale Societá per aver saputo cogliere l'occasione della festa dell'inaugurazione della statua di Mazzini, per invitare gl'italiani ad un trattenimento di doppio scopo, quello cioé di divertirsi, e di venire in aiuto di una filantropica istituzione.

—

SOCIETA' CARACCIOLO — Siamo lieti di annunciare che si é formata definitivamente questa Societá fra gli italiani meridionali qui residenti. — Quando lo spirito di associazione si sviluppa cosí vivamente in una popolazione, come succede attualmente in questa Repubblica specialmente fra gli italiani é segno evidente che i germi della civilizzazione hanno messo forza e la pianta del progresso comincia a dare i desiderati frutti. L'unione fa la forza — ecco quale deve essere il concetto che ogni italiano deve ognora aver presente.

—

Ci é grato sapere che l'ultima Assemblea dell'Associazione Filantropica Italiana Patria e Lavoro ebbe luogo il giorno 10 corrente ed elessero a Consiglio Direttivo i signori seguenti:

Presidente Gamble Emanuele
Vice ,, Di Marino Luigi
Segretario Piantieri Raffaele
Tesoriere Tortorella Antonio
Consiglieri De Cusantis Vincenzo
,, Romeo Nunzio
,, Pizzariello Alfonso
,, Scolpino Paolo
,, De Angelis Giuseppe
,, Grande Francesco
,, Viggiani Carlo Maria
,, Varallo Enricp
,, Federico Vincenzo
,, Lombardi Nicola
,, Longo Francesco

Ultima ora

CONTRO DIMOSTRAZIONE

—

La Societá sedicente Italiana denominata Confraternita de la Vırgen de calle Moreno, ha saviamente deciso, che mentre si fará l'inaugurazione della Statua a Mazzini, i membri di quella faranno *in corpore* una visita a Monsignor Di Pietro Nunzio Apostolico presso la Repubblica Argentina.

Che la febbre li accompagni nel loro santo pellegrinaggio.

ZEFFIRO.

Sciarada

—

É caffo il *primo*. e l'*altro* difettoso.
Bacchico il *terzo*. il *tutto* glutinoso.

—

Spiegazione della sciarada precedente
F A-R A-TRA

Monumento Mazzini

—

Le guide incaricate della collocazione delle rispettive Societá e dell'ordine da seguirsi nella marcia saranno distinte da una fascia tricolore al braccio destro.

Le Societá e le corporazioni si porranno a disposizione delle medesime.

La Commissione

TRASLOCO

LA CASA DI COMMERCIO: G. B. MIGONE
si é traslocata da
65 - Calle de Cuyo - 65
á
224 - San Martin - 224

SOCIETA' ITALIANA
DI UNIONE E BENEVOLENZA

Tutti i membri di questa Società e quelli delle consorelle della campagna sono invitati á riunirsi domeuica prossima 17 corrente, alle 3 pom. nella sede sociale, onde recarsi in massa al Paseo de Julio, ed assistereal solenne atto che sará compiuto; l'inaugurazione della statua al grande Italiano **Giuseppe Mazzini**.
La Commissione. 220 15 a 17m.

Societá Italiana
Stella di Roma

Dovendo Domenica 17 corrente concorrere in corpo all'inaugurazione della statua del Gran Pensatore **Giuseppe Mazzini**. Si pregano tutti i soci indistamente volerse trovare nelle sale della Società alle 1 pom. con la rispettiva stella e come pure tutti i componenti a banda. La Commissione. 217 15 a 17m.

Societá Comuni Italiani. --- La Commissione Direttiva Provvisoria avvisa gli iscritti nei ruoli di detta Societá che la riunione per prendere parte alla solenne inaugurazione del monumento a Giuseppe Mazzini é fissata pel giorno 17 corrente alle ore 3 pom. nel locale via Rivadavia 471 sede della "Societá Unione degli Operai Italiani" colla quale per sua gentile adesione si concorrerá.

La Commissione

221m16a17.

Societá Marittima italiana di Mutuo soccorso--Si invitano tutti i signori soci alla riunione che avra luogo i giorno di domenica 17 corrente nella Segretaria della societá, via Cuyo N 90, allo scopo di concorrere in corpo, all'Inaugurazione del Monumento del gran GIUSEPPE MAZZINI alle 2 pom. Si raccomanda la puntuale assistenza.

Il Segretario

P. S. Il Consiglio Direttivo invita specialmente tutti i signari capiiani Marittimi che si trovano in questa.
225m16a17 Buenos Ayres Marzo 16 del 1878

Societá Nazionale Italiana.—Via Alsina (Potosi) 645. — La Societá Nazionale Italiana in occasione dell' anniversario della sua fondazione, dará nelle sue sale la sera del 23 corrente una FESTA DA BALLO il cui prodotto é destinato a beneficio delle scuole ch'essa sostiene.

I biglietti d'entrata vengono da quest' oggi rilasciati dalla Segretaria della Societá.

Circolo ITALIANO **Andrea Doria**, Defensa 508 --- Tutti i soci sono invitati a trovarsi per Domenica 17 corr. alle ore 3 pom. alla sede socia e per poscia procedere tutti uniti ad assisfere allo scoprimento della statua dell' illustre pensatore Giuseppe Mazzini.

Si raccomanda il maggior concorso possibile.
Buenos Aires Marzo 15, 1878.—Il Segretario.
G18

SOCIETA'

Di Mutuo Soccorso ed Istruzione. Unione Operaj Italiani. Rivadavia 471.

AVVISO

La Commissione Direttiva avendo deliberato che la Societá concorra spontaneamente alla cerimonia per l'inaugurazione del monumento a **GIUSEPPE MAZZINI**, avvisa i soci che la riunione avrá luogo nel locale Sociale nel giorno 17 corrente alle ore 3 pom.—Buenos Aires, 11 Marzo 1878.—*La Commissione.*

ALTRO

Onde dar maggior solennitá alla festa, la Commissione stessa ha pure deliberato di dare nella sera dello stesso giorno un BALLO a beneficio delle scuole femminli sociali gratuite. — Buenos Aires 11 Marzo 1878.—*La Commissione*.

SOCIETA ITALIANA DI MUTUO SOCCORSO
CARACCIOLO

Sono invitati tutti i soci a concorrere il giorno di Domenica 17 del corrente alle ore 2 p. m precise alla sala del Pasatempo, onde assistere alla inaugurazione del **Monumento Mazzini**. Si raccomenda la maggior concorrenza possibile. Buenos Aires, 14 Marzo 1878.—Il Segretario. 216 m15 a 17

Raccomandiamo sí nobile esempio ai poeri Costituiti della Repubblica.

CUPIDO.

Spiegazione

DELLA SCIARADA PRECEDENTE

Re - probo

SCIARADA

Usa il *primo* e il *secondo* suonatore,
Si usa il *terzo* a vocabol mediativo;
E sato da Gradivo)
Il *tutto* si usa dir lo usasse Amore.

SCIARADA

II.

Il mio *primo* ci vuole per *Cenare*
Fanno i frati il *secondo* a desinare
Il mic *tutto*.... oh il mio tutto é un *Presidente*
Nato. .. d'un Caso, che non sa fare niente.

Avviso

Il Dottore

CORINTO FEDERICI

MEDICO CHIRURGO

Coadiuvato da un distinto medico

Da consulti dalle 12 alle 4 pom. tutti i giorni.

Giovedí e Domenica dalle 7 alle 9 consulti gratis per i poveri.

175—SAN MARTIN—175.

CONFITERIA

DEL GORRO FRIGIO

315 CALLE ARTES 315

Rendez-vous de la buena sociedad

HELADOS Á TODA HORA Y TODOS

LOS DIAS

Fuentes - Ramilletes - Sandwiches

6 pm.

NICEFFRO COLETTI

PROCURADORE GIUDIZIALE

CASA Parque 40

SC UDIO Reconquista 101.-

Esercita coll'apoggio dei primarii avocati del foro argentino.

Dá consulte Onorari modici

1 pm.

CAFE PETER'S

Este grandioso establecimiento quedará abierto todas las noches de baile. Precios sumamente baratos y servicio esmerado aseguran á los poprietarios el favor del público.

114-San Martin-118

PRINCIPESSA

MARGHERITA

13—FLORIDA—13

Si é aperto da pochi giorni un elegante magazzino di Mode, nel quale oltre gli articoli di ultima «Novitá» parigina, trovasi un ricco e svariatissimo assortimento lavori di Paglia di Firenze come;

Bomboniere

Panierini

Ombrellini

Ventagli d'ogni qualitá

Cappellini d'ogni forma

e moltissimi altri articoli di fantasia lavorati con quel buon gusto e quella proprietá per cui va celebre nel mondo elegante questa industria fiorentina.

Nel negozio

PRINCIPESSA MARGHERITA

i vendono pure fiori artificiali d'ogni sorta, cravatte, nastri, nodi. gingilli de la piú forb a maniera e quanto insomma puó appagare le esigenze della Ultima moda.

Il magazzino si raccomanda per la sua specialitá in particolar modo alle signore e a agiate famiglie di questa capitale.

Specialitá in

Corone Mortuarie Romane

31—FLORIDA—31

AVVISO AL' ITALIAI

APERTURA della nuova BOTTIGLIERIA

E CANTINA ITALIANA

487 e 489—Cuyo—487 e 489

Grande assortimento di vini fini italiani.
Grappa legittima, vermouth di Torino, liquori d'ogni classe.
Provare e giudicare, tanto nelle qualitá come nel prezzo modico.
N. B,—Ricevendo da Europa ogni mese mercanzie di tal genere assicura che mai non mancherá assortimento.
La numerosa clientela di cui spera il sottoscritto propietario di essere onorato, incontreran o istoso ed elegante locale un'ottimo servizio."

GIACINTO ALIBERTI

TIENDA DE BORDADOS

SIMON HERMANAS

120—FLORIDA—122

Las señoritas de Simon Hermanas tienen el honor de avisar á su distinguida clientela y al público en general que acaban de trasladar su tienda de la calle Cangallo 120 á la de Florida 120 y 122. Aprovechan esta ocasion para anunciar que recibirán continuamente un variado surtido de novedades y artículos de fantasia. Ricos obsequios para señoras y caballeros. Gran surtido de bordados empezados - concluidos, bastidores y artículos de todas clases para bordar y hacer flores, esmal e y oropel.

Surtido general de adornos, lazos, estrellas, botones y ramos ó aplicaciones de oro y de plata, finos, entre finos y falsos. Encajes, entorchados, galones, fleco cordones y borlas para manipulos, banderas y dragonas. Estandartes y velos d sagrarios, manteles de altar. Sillas ó reclinatorios grandes y chicos. Géneros par iglesias, ricas gasillas de todos colores, lamadas de oro y de plata,

NOTA—Se arma y se encuaderna toda clase de bordados, y ademas se hace bordar ajuares para novios y cualquiera otra clase de ropa blanca.

120 Y 122—FLORIDA—120 Y 122

Frente á la casa de Pedro Burgos

SOCIETA G. B. LAVARELLO E C.

LINEA DEI VAPORI ITALIANI FRA

GENOVA ED IL RIO DELLA PLATA

COI SEGUENTI REGI POSTALI

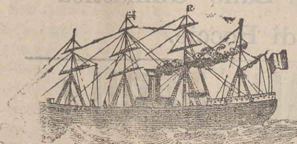
Nord America

Sud America

Europa

e Crístoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE



SUD AMERICA

PARTIRÁ IL 5 APRILE

PER GENOVA E NAPOLI

NON TOCCANDO RIO JANEIRO

PREZZI DI PASSAGGIO

1.ª Classe pf. 170, oro — 2.ª Classe pf. 130, oro — 3.ª Classe pf. 60, oro.

Per merci e Passaggieri dirigersi all'UNICO Agente in Buenos Aires.

GIOVNNI LAV ELLO

CALLE RECONQUISTA, N. 179 di fianco al Consolato

Si rilasciano biglietti personali per passaggi da Europa a questa ai prezzi seguenti

Da N. poli Genova e Cadice pf. 60 oro 3.ª 1 ase

NOTA—La partenza da Genova é il primo d'ogni mese.

Fabrica de cal privilegiada

L. CERRANO Y C.

Calle de Garantias esquina á Paseo de Julio

CAL VIVA DE MALDONADO y DE QUEGUAY
Y CAL APAGADA

PASSATEMPO

Angolo Cuyo e Paraná

é stato aperto questo delizioso

STABILIMENTO

Giardino--Sala da Ballo--Ginnastica

Giuochi di Boccie.

¡AL GRAN PERU!

¡AL PÚBLICO!

Estando este acreditádo establecimiento de Sastreria para recibir un surtido especial de casimires para la entrante estacion, tanto en gustos como en calidades nos permitimo ofrecer nuestros servicios al públicc en general y á nuestra clientela en particular.
La casa cuenta con oficiales espresamente para trabajos delicados.
Se hacen trajes de medida desde 500. 550 y 600 pesos.

PASEN Y VERAN LA REALIDAD

¡AL GRAN PERU!

78—PERÚ—78

SOLA HECHURA DE TRAJES

Por un traje de Saco. . .	$ 300 á 350		" " Levita cruzada forro de seda	$	350
" " " " Jaquet. . .	" 350 á 400		" " Frac.	"	400
" " Pantalon	" 60 á 70		" " Sobre todo	"	300
" " Chaleco.	" 60 á 70		" " Saco solo	"	200

Por la casa *Fontanarossa*—Cortador.

TALABARTERIA Y FABBRICA

EUGENIO MATTALDI

151 — Cangallo — 151

Se venden por mayor y menor toda clase de artículos pertenecientes al ramo de Talabarteria, gran surtido de guarniciones para volantas; monturas cabezadas; frenos; etc. etc. etc.

Especialidad de articulos para viaje

MEDALLA DE ORO	PRIMER PREMIO	CINCO MEDALLAS
En la Esposicion Nacional de CORDOBA 1875	En la Esposicion Central de FILADELFIA 1876	En la Primera Esposicion *INDUSTRIAL ARGENTINA* 1877

VINI

ARGENTINI!

Delle qualita piú squisite e delle piú rinomate marche, si trovano in vendita all' ingrosso, per casse e in fusti nel deposito di J. B. Migone.

SAN MARTIN 224

TIMBRI di GOMMA

LIBRERIA EUROPEA

L. JACOBSEN Y Ca.

242—FLORIDA—242

Questa é la libreria che ha il maggior assortimento al Rio della Plata di libri di

SCIENZA E LETTERATURA

Ê l'unica casa que li riceve in tutte le lingue e

SPECIALMENTE IN

Francese — Spagnuolo — Italiano—Inglese e Tedesco

Abbonamenti alla lettura

E VENDITA A

Prezzi modicissimi

Articoli di Cancelleria

Il Bolettino delle opere che si ricevono esce tutti i mesi.

A. BLOSI

AVVOCATO

Ha aperto lo Studio nella Strada Rivadavia 34.

A los Chacareros

Y SALADERISTAS

Veleria Italiana

En este establecimiento encontrarán lona de toda clase. y de para. mangas. baldes sin fondo. toldos de paño y carpas de ingenieros y militares, bolsas. encerados para lluvia, redes de pestra para cazar pájaros, se cosen y se arreglan alfombras, esteras en casa y en todos los puntos de la campaña, banderas de todas naciones y de remate, precios sumamente módicos, y todo trabajo concerniente al ramo.

Calle Piedad 82 en la misma casa del Banco Nacional.

Stabilimento Ortopedico

.A BELLEZZA

261—SUIPACHA—261

Fra Corrientes e Parque.

In questa casa si eseguisce qualunque articolo concernente a ramo — apparati Ortopedici-chirurgici, letti meccanici, gambe artificiali (sistema proprio), istrumenti di chirurgia.

CINTI ERNIARI per uomini e speciali per signore, cinture addominali. ipp gastriche, organiche per ernie ombilicali su misura e all'ingrosso.

Questa Casa per la superioritá dei suoi articoli fu premiata con Medaglia da 1ª classe del club Industriale ed ottenne la Medaglia d'incoraggiamento concessa dal Governo Nazionale, per questi articoli, nella Esposizione Industriale.

NB. *Una signora riceve le persone del suo sesso*